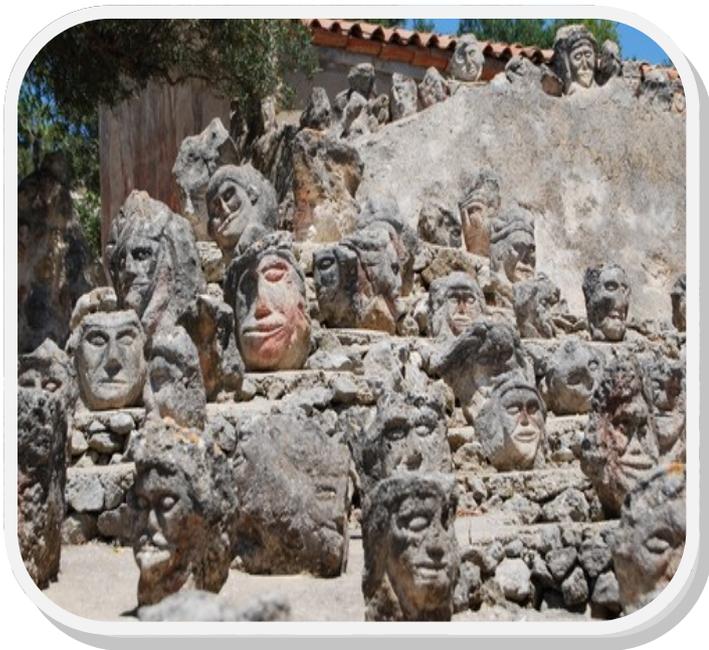


CASTELLO INCANTATO DI FILIPPO BENTIVEGNA

DETTO

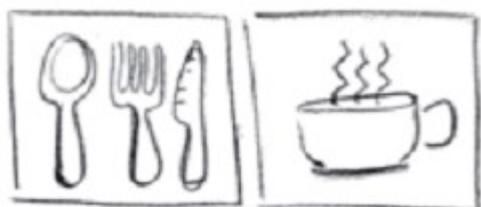
“FILIPPU DI LI TESTI”

Museo - Giardino di sculture

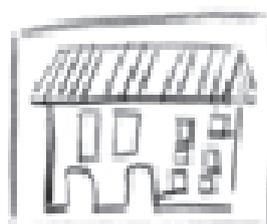


“I bambiní dí oggi sono glí adultí dí domani. Aiutíamolí a crescere líberí da stereotípí, aiutíamolí a svíluppáre tuttí í sensí, aiutíamolí a diventáre piú sensíbilí, un bambíno creatívo è un bambíno felice”.

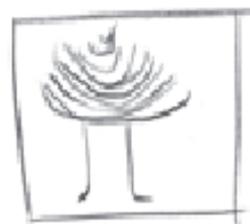
Bruno Munari.



PUNTO RISTORO

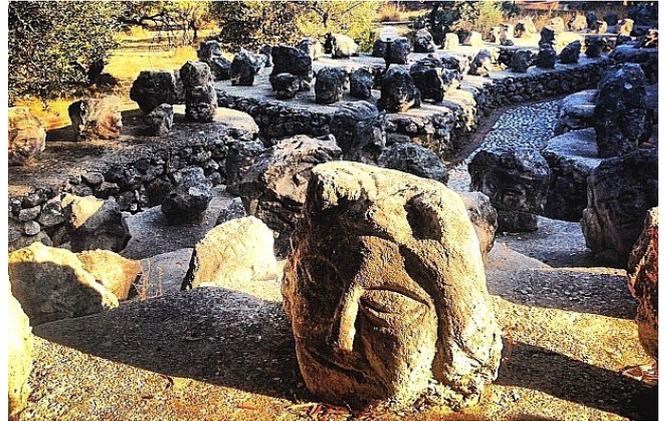


MUSEO



PARCO

Il **“Castello incantato”** è uno spettacolo creato dall’inventiva dell’uomo e della natura, dove, oltre agli ulivi e ai mandorli, sorgono le teste scavate e scalpellate nella roccia da Filippo Bentivegna, detto “Filippu di li testi”. Il 3 maggio del 1888 nasceva a Sciacca, terzo figlio di un’umile famiglia di pescatori. Dopo l’infanzia e la prima adolescenza nel paese natio, nel 1912 emigra negli USA spostandosi da Boston a New York, e infine a Chicago. La vita da emigrante si rivelò per lui alquanto amara, scandita dal duro lavoro e segnata dalla sopraffazione e discriminazione razziale. La faticosa quotidianità scorre immutata fino a quando un evento traumatico, un’aggressione violenta, segnerà per sempre la sua esistenza. Si innamora di una ragazza americana a causa della quale venne violentemente malmenato. Da questo fatale episodio pare sia conseguita un’alterazione del suo carattere. Ritornato in Sicilia, nel 1919 acquista un piccolo podere alle pendici del Monte Kronio: qui Filippo, nella sua solitudine, comincia una frenetica ed ossessiva produzione di teste scolpite nella pietra e nel legno.



Filippo popola il suo **“regno incantato”** di creature mitiche e fantastiche, dalle molteplici forme e dimensioni, specchio di un mondo interiore onirico e tormentato, frutto della sua alienazione e solitudine. L’artista Filippo Bentivegna, diventato ben presto oggetto di scherno ma anche di silenziosa ammirazione, immerso nella solitudine dei suoi personaggi, muore nel 1967 all’età di 78 anni. Egli è considerato uno dei maggiori esponenti dell’Art Brut o Outsider Art, cioè un’arte creata al di fuori dei dettami della cultura e dell’arte cosiddetta ufficiale. Il fondo Bentivegna è uno dei più importanti ambienti outsider del XX secolo.

ATTIVITA' E PROGETTI PROPOSTI

- **FATTORIA DIDATTICA**
- **LABORATORIO MUSICALE DI PERCUSSIONI**
- **LABORATORIO DI CERAMICA**

LA FATTORIA

“Ritrovarsi in fattoria” prevede l'avvicinamento dei bambini alla natura e agli animali con interesse e motivazione. I bambini vengono avviati alla conoscenza diretta di varie specie di animali che vivono in fattoria e di tecniche di coltivazione di alcuni prodotti ortofrutticoli. Il progetto intende avvicinare i bambini al mondo animale, favorendo in essi i processi cognitivi di memoria, ricerca e sperimentazione. Durante le giornate trascorse in fattoria i bambini avranno la possibilità di conoscere da vicino varie specie di animali, imparandone le caratteristiche biologiche e morfologiche, le peculiarità nutrizionali e le tecniche di allevamento. “Ritrovarsi in fattoria” prevede inoltre piccoli laboratori didattici dove gli alunni realizzeranno dei prodotti tipici della nostra terra assimilando la cultura artigianale alla base delle nostre tradizioni popolari.



L'esperienza nel suo insieme ha una ricaduta positiva sull'apprendimento in quanto forma di conoscenza concreta del mondo vegetale e animale, ma anche momento di confronto, di comunicazione e di relazione con un mondo, quello della fattoria, che ormai sembra essere lontano e dimenticato. Il progetto “Ritrovarsi in fattoria” prevede, in base alle stagioni, diverse attività:

- VISITA DELLA FATTORIA

Conosciamo gli animali che popolano la fattoria impariamo a riconoscere e distinguere le caratteristiche di ogni specie.

- BATTESIMO DELLA SELLA

Vediamo come si sella un cavallo, prendiamocene cura e poi in campo per la passeggiata.



- DALL'UOVO AL PULCINO

Esploriamo il pollaio e impariamo a distinguere i volatili e i vari tipi di uova. Impariamo che prima della gallina viene l'uovo! Seguiamo le fasi evolutive di una gallina partendo dallo sviluppo del pulcino dentro l'uovo alla crescita dello stesso nel pollaio.



- IL FANTASTICO MONDO DELLE API

Un esperto illustrerà ai bambini il mondo delle api, la loro importanza e di come producono il miele.



- DALLA MUNGITURA AL FORMAGGIO

Mungiamo la capretta, facciamo il formaggio fino ad arrivare alla ricotta.

- LABORATORIO DI CUCINA

Cuciniamo insieme un prodotto tipico, che verrà consumato per la merenda: il pane, la pizza, la pignolata, gli 'nciminati, in base al programma della giornata.



- LA GRANITA COME SI FACEVA UNA VOLTA

Un viaggio nel passato, facciamo la granita come la facevano i nostri antenati senza l'ausilio dell'elettricità

- LA VITA DEL CONTADINO

Visitiamo l'orto e rimbocchiamoci le maniche: zappiamo la terra, piantiamo una piantina e innaffiamo.



- PERCORSO DEL GRANO

Ripercorreremo tutte le fasi, con i vecchi attrezzi, legate alla raccolta del grano come avveniva un tempo: la mietitura, "spaghiata", la battitura....fino all'ottenimento della farina.

LABORATORIO MUSICALE DI PERCUSSIONI

Gli strumenti a percussione, grazie alla loro facilità e immediatezza di apprendimento e uso, sono gli strumenti ideali per raggiungere una serie di importanti obiettivi sul piano individuale e relazionale. Attraverso un approccio ludico ed esperienziale al ritmo e alla musicalità, esploriamo e sviluppiamo le nostre capacità espressive, comunicative e creative.

In particolare:

- Ampliare la capacità di coordinazione, sensorimotoria e psicomotoria
- Esplorare e sviluppare la propria capacità di espressione individuale
- Imparare a gestire il proprio corpo e la propria energia per suonare con la corretta forza e i giusti movimenti.
- Imparare ad ascoltare e a sentire il ritmo. - Sviluppare la creazione musicale attraverso l'improvvisazione di sequenze ritmiche, individualmente e in gruppo.



Lo scopo principale è quello di accrescere le seguenti doti naturali:

- Il senso ritmico
- La conoscenza della pulsazione musicale
- Il valore del silenzio e del rumore
- La creatività e l'improvvisazione
- Come far parlare uno strumento
- L'ascolto musicale d'insieme e la complicità
- La scoperta del proprio corpo come strumento musicale

LABORATORIO DI CERAMICA

- ⇒ Manipolazione dell' argilla
- ⇒ Pittura-Decorazione delle maioliche

I nostri laboratori creativi sono organizzati nel rispetto delle tradizioni, alla "riscoperta" della manualità e gesti sconosciuti, e ciò diventa un valido modo di crescere educativamente scoprendo la storia e le tradizioni antiche. Ciò permette di trascorrere un momento di divertimento costruttivo attraverso attività ludiche ed artistiche, insegnando loro come sia ancora possibile giocare e divertirsi in modo semplice utilizzando pochi ed elementari strumenti e facendo grande uso di fantasia, creatività e manualità. Le nostre proposte

vedono impegnati i bambini, a seconda delle attività scelte, l'intera giornata o 1/2 giornata. Le attività verranno concordate in base alle stagioni e al numero di partecipanti.



ATTIVITA' 1/2 GIORNATA

- | | |
|------------------------------------|--------|
| 1. VISITA MUSEO | 2,50 € |
| 2. MUSEO + LABORATORIO MUSICALE | 5,50 € |
| 3. MUSEO + LABORATORIO CERAMICA | 7,00 € |
| 4. MUSEO + LAB CERAMICA E MUSICALE | 9,00 € |
| 5. MUSEO + FATTORIA DIDATTICA | 9,00 € |

ATTIVITA' INTERA GIORNATA

- | | |
|--|---------|
| MUSEO + FATTORIA DIDATTICA + | 22,00 € |
| LAB CERAMICA E MUSICALE + PRANZO* | |

Per le scolaresche ≥ 50 pax è prevista la riduzione del 10% - 20 % a seconda delle attività scelte.

** il pranzo prevede un primo, un secondo + contorno, bevande (acqua e cocacola) + frutta/o gelato*

Per info e prenotazioni: Giuseppe 3392340174 - Saverio 3208446278 - Filippo 3804754856

Visita il nostro sito internet www.castelloincantatosciacca.it

